

Codice scheda: ASC A4510124 (Microscheda: 3894A11/12)  
Luogo e data: ROMA - 11/02/1900  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: DE MAISTRE MARIA  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Sac. Michele Rua

Contenuto: In visita alla zia Sr. Teresa si parlò delle tribolazioni in famiglia; incoraggiamenti; prossimo viaggio in Sicilia e Tunisia.

\*\*\*

Roma, 11 febbraio 1900

Nobilissima Signorina Maria

La riverita sua mi raggiunse qua in Roma: con rincrescimento non potei approfittarne per recarmi a visitare sua Reverenda Sorella. Spero farlo altra volta. Sono invece andato visitare sua Reverenda Zia Filomena, ora Madre Teresa: con essa parlai delle recenti tribolazioni di suo Signor Padre e di sua famiglia. Prende la più viva parte alle loro pene, come vi prendo parte io con gli altri Superiori Salesiani compresi il caro Don Marengo attuale nostro Procuratore Generale.

Nella disgrazia i bambini suoi nipoti sono fortunati perché troveranno in V. S. una madre tenera e sollecita del loro bene spirituale e temporale, mentre i loro genitori dal Paradiso imploreranno sulla S. V., sull'ottimo Signor Conte tutte le benedizioni in compenso di quanto faranno per i loro figli. Anch'io coi miei confratelli unirò le povere mie orazioni per ottenere a V. S. la sanità e le grazie per ricominciare il compito di madre che per tanti anni esercitò verso i suoi fratelli e sorelle.

Tanti rispetti a lei, alla Contessina Francesca, al Papà quando sia di ritorno, anche da parte del Signor Don Marengo. Voglia anch'ella pregare per me, che debbo di questi dì ripormi in viaggio alla volta della Sicilia e della Tunisia, e mi creda quale godo professarmi con riconoscenza

Di V. S. Nobilissima e Benemerita

Obbligatissimo Servitore

OSPIZIO  
DEL  
S. CUORE DI GESU'  
ROMA

Via Porta S. Lorenzo 44

(Opera di D. Bosco)

li 11 - II 1900  
1900

Nobilissima Signorina Maria

La riverita sua mi raggiunse qua in Roma: con rincrescimento non poter appressamente per recarmi a visitare sua Madre Sorella, spero farlo altra volta. Sono invece andato a visitare sua zia Filomena, ora Madre Teresa; con essa parlai delle recenti tribolazioni di suo Sig. Padre di sua famiglia. Prendo la più viva parte alle loro pene, come vi prendo parte io cogli altri Superiori Salesiani compresi il caro D. Marengo attuale nostro Procuratore Generale.

Nella disgrazia i bambini suoi mi potè sono fortunati perchè troveranno in V. S. una madre tenera e sollecita del loro bene spirituale e temporale, mentre i loro genitori dal Paradiso imploreranno sulla S. V., sull'ottimo Sig. Conte tutte le benedizioni incompenso di quanto faranno per i loro figli.

3894 A 11

anche io co' miei confratelli unirò le povere mie orazioni per ottenere a V. S. la sanità e le grazie per riconducire il compito di madre che per tanti anni esercitò verso i suoi fratelli e sorelle.

Con tanti rispetti a Lei, alla Santissima Francesca, al Papa quando sia di ritorno, anche da parte del Sig. D. Marengo. Voglia anche ella pregare per me, che debbo di questi di riparmi in viaggio alla volta della Sicilia e della Corsica, e mi creda quale godo profetarmi con riconoscenza.

D. V. S. Nobilissima e Beata

Obbl. Scrittore  
Jac. Michele Riva

3894 A 12